

Il ricordo di don Natale Bellani a 10 anni dalla morte

Dieci anni fa, dopo una lunga malattia, moriva don Natale Bellani. Parroco di Bonemerse, era una figura di sacerdote che ricordava in qualche modo il don Camillo di Guareschi. Sanguigno nei modi ma profondamente paterno, si è occupato per tanti anni dell'educazione dei giovani (prima all'oratorio di San Pietro al Po e poi a Bonemerse), insegnando a tanti la bellezza del canto e della liturgia. Come ricordano i suoi amici, don Natale però ha lasciato in eredità a chi ha avuto la fortuna di incontrarlo un solo grande insegnamento: tenere fisso lo sguardo su Gesù. Era infatti profondamente innamorato di Cristo e lo ha testimoniato nel corso di tutta la sua vita sacerdotale, fatta di fedeltà alla Chiesa locale e di appartenenza meditata e appassionata al Movimento di Comunione e Liberazione.

Giovedì 3 ottobre alle ore 21 (giorno del suo *dies natalis*) e domenica 6 ottobre alle 9.30 verranno celebrate nella chiesa di Santa Maria Nascente a Bonemerse due Messe in suo ricordo, mentre una mostra sarà esposta sul sagrato. Sempre domenica 6, dopo la celebrazione eucaristica, ci sarà la visita al cimitero sulla tomba del sacerdote castelleonese per una benedizione speciale.

Sabato 12 ottobre alle ore 21 ci sarà, sempre in chiesa, un concerto del coro del Liceo musicale di Cremona, sempre dedicato a don Natale.

L'attuale parroco di Bonemerse, don Mario Bardelli, ha tenuto particolarmente a questa ricorrenza, senza indulgere in ricordi nostalgici che risulterebbero forse vuoti, ma nella certezza che "il nostro ricordo, la nostra preghiera, il nostro impegno sincero nel continuare quel cammino incontro a Cristo che per tanti anni don Natale ha condiviso con questa

comunità sono il modo più bello e più vero per ricordarlo con grande riconoscenza”.